



## Entrato in vigore un vasto accordo di libero scambio con la Georgia

Orologi, formaggi e carne secca: dal 1° maggio, gli scambi con la Georgia sono sottoposti all'accordo di libero scambio. La maggior parte delle esportazioni di prodotti industriali e agricoli verso la Georgia sono ora sottoposti a dazi doganali bassi per non dire nulli. Le imprese svizzere beneficiano di questo accordo anche in altri settori. Al di là degli aspetti commerciali, questo accordo è molto importante a livello politico.

### Quando è stato concluso l'accordo?

La Georgia intende aprirsi al mondo. E la Svizzera è interessata alle migliori condizioni possibili per le sue imprese che operano sui mercati internazionali. I negoziati per la conclusione di un accordo di libero scambio tra la Georgia e gli Stati membri dell'AELS (Svizzera, Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non sono durati più di sei mesi. Nel settembre 2017, il Parlamento ha approvato l'accordo firmato a Berna il 27 giugno 2016. Questo accordo di libero scambio è entrato in vigore il 1° maggio 2018.

### Cosa regola l'accordo?

Si tratta di un accordo di seconda generazione, ciò che significa che regola il commercio in maniera classica: le formalità doganali sono state semplificate. Per le esportazioni di prodotti industriali non vi sono più dazi doganali (tranne qualche eccezione). Per quelle di alcuni prodotti (come il formaggio o il cioccolato), i dazi doganali sono stati ridotti.

Tuttavia, l'accordo va oltre gli scambi di merci e migliora anche l'accesso al mercato per i servizi e gli investimenti. Inoltre, le imprese svizzere beneficiano di un accesso non discriminatorio agli appalti pubblici, di una migliore protezione della proprietà intellettuale e di una maggiore certezza del diritto.

### **Qual è la sua importanza per le relazioni economiche?**

Il miglioramento delle condizioni quadro menzionate riveste grande importanza per un'economia svizzera rivolta all'esportazione (essa guadagna due franchi su cinque all'estero). In particolare perché la Georgia si situa tra l'Europa e l'Asia. Con la sua politica commerciale aperta, questo paese potrebbe diventare la piattaforma del commercio nella regione.

Grazie a questo accordo, le imprese svizzere non sono più penalizzate rispetto ai loro principali concorrenti dell'UE (l'accordo di libero scambio tra la Georgia e l'UE è in vigore dal luglio 2016).

### **Qual è l'importanza del mercato georgiano per la Svizzera?**

La Georgia conta 3,7 milioni di abitanti. Il reddito annuo pro capite è di quasi 4000 dollari US (contro 78'000 franchi in Svizzera). Nel 2017, la Svizzera ha esportato beni verso la Georgia per 44 milioni di franchi e ne ha importati per 5 milioni di franchi. Il volume degli scambi commerciali tra i due paesi è dunque relativamente scarso. In questi ultimi dieci anni, il volume degli scambi nei due sensi è passato da 24 a 49 milioni di franchi.

### **Quali sono i beni più richiesti?**

Nel 2017, i prodotti farmaceutici hanno rappresentato una buona metà (56%) delle esportazioni svizzere in termini di valore. Hanno fatto seguito gli orologi con il 15%. Le macchine, gli apparecchi e l'elettronica hanno raggiunto una quota del 10%. Inversamente, la Svizzera ha importato dalla Georgia principalmente tessuti, abbigliamento e calzature (43%) nonché prodotti agricoli (18%).

### **Qual è l'importanza politica dell'accordo di libero scambio?**

La Svizzera intrattiene da tempo buone relazioni con la Georgia. Nel XIX secolo un gran numero di Svizzeri vivevano in Georgia. Essi erano attivi nel settore delle materie prime o hanno contribuito a sviluppare l'economia legata al latte in quanto produttori di formaggio. Dopo il crollo dell'Unione sovietica, la Svizzera ha riconosciuto nel 1991 l'indipendenza della Georgia.

Quando sono scoppiati i conflitti in Abcasia e nell'Ossezia del Sud, la Svizzera è stata incaricata, a partire dal 2008, di rappresentare gli interessi della Georgia a Mosca e quelli della Russia a Tbilisi. Essa ha svolto ancora un ruolo attivo nella missione di osservazione dell'ONU in Georgia (conclusasi nell'estate 2009).

L'accordo di libero scambio rinforza i legami tra la Svizzera e la Georgia. Se esso continuerà a svilupparsi in modo da permettere di imparare gli uni dagli altri, i due paesi consolideranno la fiducia tra imprese, personalità politiche e autorità – anche nei settori esclusi dal campo dell'accordo.